

L'Unità 24-01 -2008

AL SENATO Un convegno e una mostra

Al coraggio di Vito Volterra e Carlo Levi

Settanta anni fa il governo fascista emanò le leggi razziali. Il 27 gennaio 1945 le truppe alleate liberarono i prigionieri di Auschwitz: data richiamata dal nostro Paese con la Giornata della Memoria. Il Senato vuole ricordare l'immane tragedia della Shoah onorando due grandi personalità della cultura e dell'antifascismo: i senatori Vito Volterra e Carlo Levi. Allo scienziato e al pittore e scrittore sarà dedicata la mostra Il prezzo della libertà - omaggio a Vito Volterra e Carlo Levi, allestita a Palazzo Giustiniani e aperta da sabato fino al 17 febbraio. Dello scienziato Vito Volterra, senatore del Regno, uno dei dodici professori universitari che rifiutarono il giuramento di fedeltà al fascismo, vengono esposti testi e documenti originali e un documentario con materiali d'epoca. Di Carlo Levi, pittore e scrittore, confinato in Basilicata dal fascismo e poi passato alla clandestinità, eletto senatore nel 1963 e nel 1968, verranno esposte le opere relative ai temi dell'antifascismo, delle leggi razziali, delle persecuzioni. Precede l'inaugurazione della mostra un convegno che verrà aperto dal presidente del Senato Franco Marini oggi alle ore 16 a Palazzo Giustiniani. Moderato da Furio Colombo, nel corso del Convegno interverranno Bruno Orvieto, presidente della Fondazione per i Beni culturali ebraici in Italia, il giornalista e scrittore Giorgio Boatti, i professori Andrea Levi, Giovanni Paoloni e Pierluigi Ballini.